Verona - Perdersi a Guardare

Scritto da Stefano Boninsegna
Lunedì 02 Marzo 2009 01:55

Passeggiando per il centro di Verona, avvicinandosi al cuore antico, romano e medievale della città, in prossimità di Piazza delle Erbe ed entrando nel Cortile del Tribunale, l'attenzione viene colpita da due ampie aperture circolari sul pavimento della piazza: queste aperture, che a prima vista sembrano due specchi d'acqua, sono in realtà due finestre sul passato di Verona, quello romano e medievale, gli Scavi Scaligeri con le strade, i giardini, i luoghi di culto, la necropoli, le residenze, il centro del potere di Verona.

di Stefano Boninsegna.

In questi giorni e **fino al 3 maggio 2009**, è possibile visitare gli scavi della Verona antica assieme ad un'interessante esposizione di fotografia con una monografia sul lavoro di **Mimmo Jodice**.

Nato a Napoli nel 1934, dove tuttora vive, Mimmo Jodice si è fatto conoscere a Milano con la sua prima importante esposizione “Nudi dentro cartelle ermetiche”, quindi seguono altre importanti esposizioni in Italia ed all'estero fino alla monografia che gli ha allestito la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino nel 2001. Premiato dall'Accademia dei Lincei col Premio “Antonio Feltrinelli”, inserito nell'Enciclopedia Treccani, architetto Honoris Causa all'Università degli Studi Federico II di Napoli.

Verona gli ha organizzato questa nuova monografia che accompagna l'edizione di un volume monografico con tutta la sua produzione fotografica.

Sono scatti in bianco e nero, immagini nitide, spesso su uno sfondo in movimento che focalizza l'attenzione sui particolari, sul centro di queste immagini che riescono a parlare rimanendo mute. Viste di città, particolari, immagine religiose e paesaggi, sempre silenziosi. **E' il silenzio il denominatore comune di questa esposizione** che si visita camminando all'interno degli Scavi Scaligeri, percorrendo le strade calpestate fin dall'epoca romana, osservando i muri delle residenze, le tombe antiche, i sotterranei dei palazzi, le opere di ingegneria antica, i pavimenti a mosaico su cui si sono consumati drammi e felicità familiari duemila anni prima di noi.

Il neorealismo patinato di Jodice si accosta elegantemente alla Storia diventandone esso stesso parte, raccontandoci l'Italia bella, brutta, decadente, mistica e il suo paesaggio meraviglioso come lo videro, ancora intatto, i nostri antenati.

Un fotografo italiano dal respiro internazionale, uno sguardo sul passato, un'esposizione raffinata da vedere.

Per maggiori informazioni: http://www.comune.verona.it/scaviscaligeri/MIMMOJODICE/index.htm.

Ultimo aggiornamento Lunedì 02 Marzo 2009 14:55